

Dal gioco occasionale al gioco patologico Custer (1982)

FASE VINCENTE: primo contatto col gioco spesso associato a una grossa vincita, il gioco è associato al divertimento e all'eccitazione; illusione di controllo e sfida al limite; aumento della frequenza e del denaro scommesso, inizio della dipendenza psicologica.

FASE PERDENTE: pensiero monopolizzato dal gioco, coperture e menzogne a familiari e amici, debiti, discontrollo sul tempo e sul denaro investito nel gioco, rincorsa alla perdita cioè giocare sempre di più e richiesta di prestiti nella convinzione che "dopo tanti sacrifici si sarà ripagati dalla Fortuna"

FASE della DISPERAZIONE: la Fortuna non è stata benevola, perdita totale del controllo, senso di panico, azioni illegali, perdita della speranza, pensieri e tentativi di suicidio, crisi coniugali

FASE CRITICA: sincero desiderio di aiuto, speranza, smettere di giocare, riprendere a lavorare, trovare una soluzione ai problemi, realizzare programmi di risarcimento

FASE di RICOSTRUZIONE. miglioramento dei rapporti familiari, ritorno al rispetto di sé, progettazione di nuove mete, maggior tempo trascorso in famiglia, minore impazienza e maggiore serenità

FASE della CRESCITA: diminuzione della preoccupazione legata al gioco, miglioramento delle capacità d'introspezione, maggiore comprensione e affetto verso gli altri

Si sperimenta una sensazione speciale, quando, solo, in un paese straniero, lontano dalla patria, dagli amici, non sapendo ciò che si mangerà in quel Stesso giorno,

Sii azzarda l'ultimo soldo, l'ultimo!

Fëdor Dostoevskij – Il giocatore

Gli obiettivi:

- Lavorare sulla reale possibilità di cambiamento e di soluzione del problema,
- Favorire l'*empowerment* della persona, agire sulle distorsioni cognitive, elaborare delle strategie comportamentali utili al cambiamento, usare tecniche di desensibilizzazione,
- Monitorare le emozioni, rinforzare l'autoefficacia e promuovere l'autostima.
- Delineare un percorso terapeutico adatto al *gambler*

Prima di iniziare il Percorso di gruppo è necessario un incontro con i terapeuti per valutare l'idoneità

Per ulteriori Informazioni e appuntamenti contattare:

Dott. Pier Luigi Gatti, Neurologo

Dott.ssa Mata P. Elisabete, Psicologa

Dott.ssa Daria Minelli, Psicoterapeuta

Cell: 3293561285

Tel: 0521290465

Per ulteriori informazioni chiamare dal lunedì al venerdì dalle 14:00 alle 19:00

Via Pasubio 24/1—43121 Parma

Il gioco patologico

